Lo stress delle madri porta all’autismo dei figli?

Data 12 febbraio 2005
Categoria psichiatria_psicologia

Nella patogenesi della sindrome autistica si affacciano problematiche psichiche prenatali

Uno studio, condotto dall’Ohio State University ha recentemente correlato lo stress percepito dalle madri durante la gravidanza e la possibilità che il bambino nasca autistico. La ricerca è stata condotta su un campione di madri composto da diversi gruppi: 188 madri di figli autistici, 92 di figli down e 212 di figli normali.
La ricerca consisteva nel rilevare se, durante la gravidanza, le madri avessero subito un forte stress (inteso come morte del coniuge, licenziamento, o altri gravi eventi traumatici) e in quale mese di gravidanza questo evento si fosse eventualmente verificato. In caso positivo si procedeva alla somministrazione di un questionario atto a misurare lo stress durante ogni singolo mese di gravidanza.
I risultati, presentati da David Beversdorf durante l’ultimo incontro della Società di Neuroscienze di San Diego, California, confermano i risultati sperimentali precedentemente elaborati dallo stesso Beversdorf: mentre le madri dei bambini sani e dei bambini down hanno dichiarato un livello di stress sostanzialmente uniforme durante la gravidanza, le madri con figli autistici hanno segnalato uno stress doppio subito dopo l’evento traumatico, verificatosi fra il sesto ed il settimo mese di gravidanza.
In effetti, il periodo fra il sesto ed il settimo mese coincide proprio con lo sviluppo del cervello del nascituro. Grandi squilibri biochimici, imputabili allo stress, potrebbero andare a toccare lo sviluppo cerebrale del bambino.

GuidoZamperini

Fonte: R. Pecorara, Psicologia contemporanea 187

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 22:17 | Pagina 1 di 1